

# IVG

## **Pulizia Villa Zanelli, Arecco (Lega Nord): “Solo propaganda elettorale, chiederemo conto in Consiglio”**

di **Redazione**

02 Ottobre 2015 - 11:58



**Savona.** La pulizia del parco di Villa Zanelli a Savona continua a far discutere. E non senza polemiche: “Amministratori locali intenti a celebrare l’improvvisa passione per l’ecologia e la natura, intenti a “ripulire” il giardino storico della Villa Zanelli. Se ci fate caso, quasi nessuno di loro, compresi i pochi volontari presenti, indossava le indispensabili protezioni individuali di sicurezza” afferma il consigliere comunale di minoranza della Lega Nord Massimo Arecco.

“Assistiamo allo sfoggio di “macismo ecologico” nell’impiego di seghe elettriche e decespugliatori, senza parastinchi, visiere, guanti, adeguate tute protettive, occhiali e visiere, in spregio alle più banali regole in materia di sicurezza. Per alcuni dei partecipanti alla “scampagnata ecologica”, probabilmente, il concetto di lavoro in sicurezza mal si conciliava con la semplice passerella mediatica a cui pensavano di dover partecipare”.

“In ultimo, mi permetto di sollevare un problema forse sottovalutato: trattasi di un edificio storico con giardino di pertinenza, sottoposto a vincolo del Ministero dei beni culturali ed ambientali, per il quale, qualunque, sottolineo qualunque, intervento deve essere preventivamente concordato con la competente Soprintendenza. Chissà se questo fondamentale passaggio burocratico è stato opportunamente affrontato, preliminarmente all’avvio delle operazioni di taglio, potatura, risistemazione di un sito vincolato e protetto come il giardino di Villa Zanelli!” aggiunge Arecco.

“Visionando alcune delle foto fatte circolare in rete, viene da domandarsi se il taglio di alcuni degli alberi presenti nel giardino sia stato altresì preventivamente autorizzato dal competente ufficio ambiente del Comune di Savona, con relativo, preliminare, parere scritto e protocollato, rilasciato dall’agronomo incaricato. Procedura peraltro ben nota a tutti quei cittadini che, dovendo tagliare un albero all’interno della proprietà privata, devono, giustamente, richiedere il rilascio del necessario parere da parte degli uffici comunali”.

“Queste domande le rivolgerò direttamente a sindaco e vicesindaco in occasione del prossimo Consiglio comunale, ma, nel frattempo, mi auguro che la Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici effettui una visita ricognitiva, esprimendo un proprio giudizio sugli esiti dell’operazione. Analogamente, sarei grato se, associazioni culturali nate per la tutela del paesaggio come Italia Nostra e FAI, manifestassero un parere sui risultati finali della pulizia operata” conclude l’esponente della Lega Nord.